



Dichiarazione dell'Alleanza per la Cooperazione Mediterranea

A seguito delle audizioni della Commissaria Europea Šuica

L'Alleanza per la Cooperazione Mediterranea (Mediterranean Cooperation Alliance) è una piattaforma multilaterale e multilivello dedicata a promuovere una regione Mediterranea sostenibile, inclusiva e coesa, attraverso il rafforzamento della coesione territoriale, la governance multilivello e la cooperazione transfrontaliera. Promuovendo politiche basate sui territori, dando potere alle autorità locali e regionali, e facilitando partnership che affrontano sfide comuni come il cambiamento climatico, la resilienza territoriale e le disuguaglianze socioeconomiche, l'Alleanza ha l'obiettivo di rendere il Mediterraneo uno spazio di collaborazione, concordia ed innovazione. Attraverso il supporto alla sostenibilità, l'inclusione sociale e il dialogo culturale, l'Alleanza chiede un impegno strategico dell'UE per garantire che le priorità del Mediterraneo siano riflesse nelle politiche europee, rafforzando il suo ruolo di ponte tra l'Europa e le regioni vicine. L'Alleanza è da diversi anni una forte sostenitrice della creazione di una Strategia Macro-regionale Mediterranea, con una governance variabile e multilivello in grado di rafforzare gli impatti della cooperazione sui territori e delle politiche, dando al contempo maggiore spazio alla diplomazia regionale e locale del bacino marittimo.

In questo contesto, l'Alleanza per la Cooperazione Mediterranea:

1. **Accoglie** con favore la creazione di un portafoglio Europeo specifico dedicato alle questioni mediterranee e **prende atto** della nomina e conferma della Sig.ra Dubravka Šuica come Commissaria Europea per il Mediterraneo. **Augura** alla Commissaria un mandato ricco di successi.
2. **Esprime** il proprio sostegno alle priorità evidenziate durante le audizioni della Commissaria Dubravka Šuica e **sottolinea** l'importanza cruciale dell'area Mediterranea per garantire un'Europa più forte e resiliente, affrontando la dimensione mediterranea di tutte le politiche dell'UE.
3. **Ricorda** che il Mediterraneo, come regione segnata da diversità culturale e sfide comuni, richiede un approccio coeso e più umano allo sviluppo socio-economico, che ne rafforzi l'integrazione e riconosca il suo ruolo di ponte tra tutte le sue sponde.
4. **Richiama** la Risoluzione del Parlamento Europeo sul *Ruolo della politica di coesione nell'affrontare le sfide ambientali multidimensionali nel bacino del Mediterraneo (2023)*¹, il Parere del Comitato delle Regioni *Verso una strategia macroregionale per il Mediterraneo (2022)*², il Parere del Comitato Economico e Sociale Europeo sul tema *Sviluppo di una strategia macroregionale per la regione del*

¹ [2022/2059\(INI\)](#).

² [CDR-2167-2022](#).

Mediterraneo (2013)³. Oltre alla stessa Alleanza⁴, la succitata Risoluzione e i succitati Pareri sottolineano i benefici che la creazione di una Strategia Macro-Regionale per il Mediterraneo potrebbe portare all'area in termini di allineamento strategico per affrontare le sfide comuni.

5. **Raccomanda** che il nuovo Patto per il Mediterraneo capitalizzi e costruisca i propri contenuti, includendo i principi chiave delineati nei documenti sopracitati, in particolare: sviluppo territoriale integrato e intersettoriale, il principio di sussidiarietà e di governance multilivello e la cooperazione territoriale.
6. **Sottolinea** l'importanza dello sviluppo territoriale integrato come principio guida dei quadri politici, garantendo che le dimensioni economiche, sociali e ambientali siano affrontate in modo olistico. Inoltre, in conformità con l'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, occorre tenere conto delle caratteristiche insulari del Mediterraneo. Tali approcci sono fondamentali per favorire la coesione territoriale e allinearsi con obiettivi più ampi, sia a livello europeo che mediterraneo. **Aggiunge** che lo sviluppo territoriale integrato non dovrebbe limitarsi alle strategie, ma dovrebbe considerare anche un approccio intersettoriale per rafforzare la capacità di creare soluzioni olistiche alle sfide comuni.
7. **Considera** importante il fatto che la Commissaria Šuica riconosca il principio di sussidiarietà, nonché il ruolo fondamentale della governance locale. Tali aspetti sono profondamente in linea con il nostro impegno alla decentralizzazione delle decisioni politiche. Una migliore collaborazione tra le Istituzioni dell'UE, gli Stati Membri e i Governi subnazionali è fondamentale per garantire politiche efficaci ed inclusive in grado di rispondere ai bisogni delle comunità mediterranee.
8. **Desidera** che il nuovo Patto per il Mediterraneo si basi su una solida governance multilivello, che consenta alle autorità locali e regionali la possibilità di essere protagoniste nel tradurre le priorità Euro-Mediterranee in risultati concreti e tangibili. Favorire queste partnership nell'area Mediterranea è fondamentale per affrontare questioni complesse e interconnesse che riflettano le esperienze e le aspirazioni vissute dai cittadini.
9. **Ricorda** che la Cooperazione Territoriale Europea è un pilastro fondamentale del progresso regionale, in quanto consente partnership innovative di tipo transfrontaliero e transnazionale, in grado di affrontare questioni e sfide comuni come l'adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile delle risorse e le disuguaglianze socio-economiche. Programmi come Interreg Euro-MED, NEXT MED, PRIMA (per citarne alcuni) dimostrano un grande potenziale per costruire solidarietà e responsabilità condivisa nell'affrontare questioni transnazionali e facendo del Mediterraneo un esempio e un modello di collaborazione regionale.
10. **Invita** la Commissaria Sig. Šuica e la Commissione Europea a far sì che il Patto per il Mediterraneo promuova un maggior coordinamento tra i meccanismi di finanziamento e gli strumenti politici al fine di garantire una maggiore efficienza. L'adozione di un approccio simile al Progetto di Piano

³ [ECO/342-EESC-2013-01-01-3017](#).

⁴ [Towards a draft Action plan for a future Mediterranean macro-regional strategy \(2024\)](#), Statement in response to the European Commission and the High Representative Communication on a "*Renewed partnership with the Southern Neighborhood. A new Agenda for the Mediterranean*" (2021), Constituting the Mediterranean Cooperation Alliance – Declaration (2019).

d’Azione per una Strategia Macroregionale Mediterranea (*Draft Action Plan for a Mediterranean macro-regional strategy*) attiverrebbe i principi chiave sopra menzionati, stabilendo un quadro chiaro che coniughi anche un rafforzamento dell’Unione per il Mediterraneo⁵. Solo attraverso il miglioramento delle piattaforme per il dialogo interculturale e la cooperazione territoriale, il Mediterraneo potrà massimizzare il proprio potenziale come motore di progresso economico e sociale.

Allineandosi ai principi dell’Alleanza per la Cooperazione Mediterranea, il nuovo Patto per il Mediterraneo potrà garantire che le politiche e le iniziative Euro-Mediterranee non solo affrontino le sfide locali e regionali, ma contribuiscano anche a un Mediterraneo sostenibile, inclusivo e resiliente. Come Alleanza, siamo pronti a sviluppare congiuntamente il Patto per il Mediterraneo insieme agli Stati membri, alle amministrazioni locali e regionali, al settore privato, al mondo accademico e alla società civile, per costruire un futuro integrato che rifletta i valori condivisi e le aspirazioni del bacino.

*

Roberto Occhiuto

Presidente della Commissione Intermediterranea
della CRPM
Presidente della Regione Calabria



Salvador Illa

Presidente dell’Euroregione Pirenei Mediterranea
Presidente della Generalitat della Catalogna



Nicola Drobrosavić

Presidente dell’Euroregione Adriatico Ionica
Presidente della Regione Dubrovnik-Neretva



Clare Hart

Vice-Presidente di MedCities
Vice-Presidente di Montpellier Métropole



⁵ [Towards a draft Action plan for a future Mediterranean macro-regional strategy \(2024\)](#).